



FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO AGRARIO
 (LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO)

1. INFORMAZIONI SULLA BANCA BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.**Denominazione legale:** BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.**Sede legale:** 46/52, rue Arago 92800 PUTEAUX (Francia)**Sede amministrativa:** Viale della Liberazione, 16/18 – 20124 Milano**Numero di telefono:** 02/673331 -**Numero di fax:** 02/67333400

Iscritta nell'elenco generale con il n. 5694 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 03386.0, ABI 03386, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE*(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui Bnp Paribas Lease Group S.A. offra fuori sede i propri prodotti e si avvalga a tal fine di soggetti terzi.)*

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: _____ Codice Fiscale: _____

Residenza Anagrafica / Sede legale ed amministrativa: _____

Qualifica _____ Estremi iscrizione in Albi _____ Elenchi/ R.E.A _____ Capitale sociale: _____

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto che entra in rapporto con il Cliente, ad esempio dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria, e iscrizione nell'albo degli agenti in attività finanziaria)

Numero di telefono: _____

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

2. CHE COSA E' UN CONTRATTO DI CREDITO AGRARIO

CARATTERISTICHE DEL CREDITO AGRARIO – Per Finanziamento Agrario, ai sensi degli artt. 43 e seguenti del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni, si intende la concessione di un finanziamento posto in essere da una banca (Concedente), destinato alle attività agricole e zootecniche e ad esse connesse o collaterali quali agriturismo, manipolazione dei prodotti, conservazione dei prodotti, trasformazione dei prodotti, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti, attività svolte nei comparti dei servizi a favore dell'agricoltura, quali quelle di natura informatica, di ricerca, di sperimentazione, di risparmio energetico e di trattamento industriale di residui agroalimentari. Chiunque può essere il soggetto finanziato (Cliente), purché destini il finanziamento all'attività agricola indipendentemente dalla propria qualifica.

Il Concedente, quindi, mette a disposizione del Cliente una somma di denaro che dovrà essere rimborsata mediante un certo numero di rate, comprensive di capitale ed interessi, anche mediante l'utilizzo della cambiale agraria. La cambiale agraria deve indicare lo scopo del finanziamento e le garanzie che lo assistono, nonché il luogo dell'iniziativa finanziata. La cambiale agraria è equiparata ad ogni effetto di legge alla cambiale ordinaria. La durata prevista per questo tipo di finanziamento varia da un minimo di 18 mesi e non supera, di norma, i 60 mesi. I finanziamenti a breve e medio termine di Credito Agrario sono assistiti da privilegio legale ai sensi dell'articolo 44, comma 2 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni sui seguenti beni mobili dell'impresa finanziata: a) frutti pendenti, prodotti finiti e in corso di lavorazione; b) bestiame, merci, scorte, materie prime macchine, attrezzi e altri beni, comunque acquistati con il finanziamento concesso; c) crediti, anche futuri, derivanti dalla vendita dei beni indicati nelle lettere a) e b). Il privilegio legale si colloca nel grado immediatamente successivo ai crediti per le imposte sui redditi immobiliari di cui al numero 2) dell'articolo 2778 del codice civile. In caso di inadempimento, il giudice del luogo in cui si trovano i beni sottoposti ai privilegi legali e convenzionali può, su istanza della banca creditrice, assumere sommarie informazioni, disporre l'apprensione e la vendita. Quest'ultima è effettuata ai sensi dell'articolo 1515 del codice civile. Le operazioni possono essere assistite dalla garanzia accessoria della Società di Gestione Fondi per l'Agroalimentare (SGFA).

RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE - Sul piano contrattuale, il Cliente-Finanziato, da un lato, si impegna ad utilizzare le somme avute al solo scopo agricolo indicato sul contratto e si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico; dall'altro, si obbliga a non cedere, alienare, permutare o anche trasportare fuori dal fondo indicato sul contratto i beni sottoposti a privilegio legale e quelli eventualmente sottoposti a privilegio speciale.

Sul piano economico-finanziario, i rischi sono connessi alla scelta del tasso di interesse. Trattandosi di finanziamento a tasso fisso, da pagarsi con cambiale agraria con scadenza posticipata, il rischio deriva dal fatto che il cliente, durante il rimborso del finanziamento, non potrà beneficiare di eventuali riduzioni di tasso. Il Finanziamento Agrario può, opzionalmente, essere accompagnato dall'offerta di una polizza assicurativa stipulata dalla concedente in convenzione con primaria compagnia per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il Finanziamento Agrario è un prestito a tasso fisso - determinato all'erogazione del prestito e non modificabile per tutta la sua durata -; le rate sono sempre dello stesso importo per tutta la durata del finanziamento con la certezza di pianificare l'ammontare dell'impegno economico.

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO*Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 10,92%*

Esempio di finanziamento di € 100.000,00 senza l'intervento della garanzia della SGFA, con durata di 5 anni, al tasso fisso del 10,4% con pagamento in 10 rate semestrali, e con spese di istruttoria pratica pari ad € 500,00.

	VOCI	COSTI / IMPORTI
CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% delle necessità finanziarie dell'azienda.
	Durata	Non inferiore a 18 mesi e non superiore, di norma, a 60 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	fisso per l'intera durata del prestito da 18 mesi a - di norma - 60 mesi, non superiore a <u>17,65%</u> per rimborso con rate mensili / trimestrali / semestrali / annuali.
	Tasso di mora	Euribor 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali. I relativi interessi decorreranno di pieno diritto, senza necessità di costituzione in mora, dal giorno in cui il pagamento è dovuto sino alla data dell'effettivo pagamento. Il Finanziato dovrà, inoltre, rimborsare alla Banca le spese legali e giudiziarie e gli altri costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento con rate mensili/trimestrali/semestrali/annuali anticipate/posticipate composte da una quota capitale e da una quota interessi fissate al momento dell'erogazione del prestito.
	Tipologia di rata	Costante per l'intero periodo di rimborso, oppure con importi variabili (crescenti/decrescenti) a seconda delle esigenze espresse dal richiedente il finanziamento.
	Periodicità delle rate	mensili/trimestrali/semestrali/annuali.

Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento Agrario, sono **ad esclusivo carico del Cliente**. Al Concedente è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile.

Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI	COSTI / IMPORTI
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria pratica (apertura e perfezionamento pratica)	1000,00 €
	Spese incasso (effetti)	50,00 € per ciascuna rata
	Imposta sostitutiva	Come per legge applicata sui prestiti agrari di durata superiore a 18 mesi (attualmente nella misura massima dello 0,25% dell'importo del prestito).
	Bolli cambiari	Secondo normativa vigente (DPR 26/10/1972 n.642).
	SGFA (Società Gestione Fondo per l'Agroalimentare)	Nella misura massima del 0,30% dell'importo erogato per i prestiti assistiti.
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	Spese emissione/copie documenti	75,00 €
	Dichiarazioni	75,00 €
	Spese invio estratti conto	75,00 €
	Altri documenti non menzionati	75,00 €
	Spese Docum.annuale Trasparenza (in forma cartacea)	3,00
ALTRE SPESE FUNZIONALI	Servizi Assicurativi Bene (permillare annuo su importo assicurato)	25 %
	Servizi Assicurativi Vita (permillare annuo su importo assicurato)	9 %
GESTIONE CHIUSURA PRATICA	Compenso onnicomprensivo di estinzione anticipata	1% del capitale finanziato e rimborsato anticipatamente
GESTIONE RECUPERO CREDITI E PRECONTENZIOSO	Spese bancarie ed amministrative per ogni insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)	Spese Amministrative 100,00 €
	Spese di Recupero per ogni insoluto, a qualsiasi titolo dovuti (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)	18% x insoluto
	Spese richiamo effetti (per singolo effetto)	250,00 €
	Spese rilascio dichiarazione Liberatoria	150,00 €
	Spese notarili per autentiche firma Liberatorie	200,00 €
	Penale di risoluzione (oltre agli interessi di mora e salvo il risarcimento del danno ulteriore)	200,00 €

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Periodicità delle rate	Importo della rata per Euro 100.000,00 di capitale
9,9%	2	Semestrale	€ 28.168,44
10,4%	3	Semestrale	€ 19.827,94
10,9%	5	Semestrale	€ 13.234,98

RILEVAZIONE TASSI AI FINI DELL'USURA

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) 10,92%
Tasso Soglia 17,65%

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") anche presso la sede della società, sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

4. ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA - Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento concesso. In caso di estinzione anticipata o di restituzione parziale del finanziamento spetta alla Banca un compenso onnicomprensivo nella misura dell'1% (uno per cento) da calcolarsi sul capitale finanziato e rimborsato anticipatamente, nessun altro onere può essere addebitato. A titolo esemplificativo, su ogni mille euro di capitale rimborsato anticipatamente, la parte mutuataria dovrà versare alla Banca la somma di euro cento. Per la frazione di capitale inferiore a mille si applicherà la medesima percentuale.

PORTABILITÀ DEL FINANZIAMENTO - Nei casi in cui, per rimborsare il finanziamento, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, oneri, spese o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - 30 giorni lavorativi.

RECLAMI - I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Viale della Liberazione 16/18, 20124 - Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnp-paribas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata -in tutto o in parte- negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Banca. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Banca circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5.

Legenda

- Artt. 43 e 44 del D.Lgs 1.9.93 n. 385: Articoli del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che disciplinano il Credito Agrario;
- Concedente: è la Banca creditore che eroga il finanziamento
- Cliente / Finanziato: è il debitore, cliente della Concedente, che è il beneficiario dell'erogazione;
- Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento;
- Valuta: è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- Rata: è il corrispettivo periodico del finanziamento agrario;
- Quota capitale: è la quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito;
- TEGM (Tassi Effettivi Globali Medi): esprime il tasso globale "medio" dell'operazione rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si avvale per la rilevazione della Banca d'Italia;
- Tasso di interesse nominale annuo: è il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato;
- Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
- Tasso di mora: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- Tassi soglia: tasso soglia usurario dell'operazione determinato ai sensi della L. n. 108/96;
- Quota interessi: è la quota della rata costituita dagli interessi maturati;



PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE
per operazioni di
FINANZIAMENTO AGRARIO

Si consiglia **una lettura attenta** dei diritti prima di scegliere il prodotto e di firmare il contratto.

DIRITTI

PRIMA DI SCEGLIERE

- Avere a disposizione e portare con sé / ricevere (se l'offerta è fuori sede) **una copia di questo documento**.
- Avere a disposizione e portare con sé / ricevere (se l'offerta è fuori sede) il **foglio informativo** del prodotto, che ne illustra caratteristiche, rischi e tutti i costi.
- Ottenere **gratuitamente** e portare con sé una **copia completa del contratto** e/o del **documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti.
- E' previsto che la consegna sia subordinata al pagamento di una somma non eccedente le spese di istruttoria (il cui ammontare massimo è pubblicizzato nel foglio informativo). Tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente e portare con sé copia dello schema del contratto e di un preventivo.
- Conoscere il **TAEG** praticato (Tasso Annuale Effettivo Globale).
- Conoscere il **TEGM** (Tasso Effettivo Globale Medio).

AL MOMENTO DI FIRMARE

- Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito al contratto.
- Stipulare il **contratto in forma scritta**, tranne nei casi previsti dalla legge.
- Ricevere una **copia del contratto firmato** dall'intermediario e una **copia del documento di sintesi**, da conservare.
- Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- Ricevere la proposta di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali** da parte dell'intermediario, se la facoltà di modifica è prevista nel contratto. La proposta deve pervenire con un preavviso di almeno 60 giorni e indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro 60 giorni, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.
- Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.
- Trasferire il contratto ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.

ALLA CHIUSURA

- Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura del contratto e che riepiloga tutte le operazioni effettuate.
- Ottenere la chiusura del contratto nei **tempi** indicati nel foglio informativo.

RECLAMI

- I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Viale della Liberazione 16/18, 20124 - Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnpparibas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata -in tutto o in parte- negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Banca. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Banca circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali

Il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, ha previsto che la raccolta e il trattamento dei dati personali di qualsiasi tipo in banche dati, sia elettroniche che cartacee, deve essere preceduto, fatti salvi determinati casi, dalla prescritta informativa e, nei casi in cui è richiesto, dal consenso espresso della persona alla quale i dati si riferiscono. Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto in relazione ai dati personali che La/Vi riguardano, La/Vi informiamo di quanto segue.

A) Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della Società e per le seguenti finalità:

- A1.** Finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con i clienti, i fornitori ed i partners commerciali (es.: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di un servizio o di una o più operazioni contrattualmente convenute, gestione di sistemi di pagamento o incasso, recupero del credito o dei beni anche tramite i fornitori ed i partners commerciali stessi, contenimento dei rischi, prestazione di servizi accessori, coperture assicurative comunque connesse al contratto, valutazione del merito creditizio e gestione dei rapporti contrattuali anche tramite altre società terze ivi incluse società del gruppo BNP Paribas, ecc.).
- A2.** Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es.: Centrale Rischi della Banca d'Italia, elaborazioni statistiche per le rilevazioni trimestrali in materia di usura, archivio unico informatico per l'antiriciclaggio, procedura di rating prevista dall'Accordo Basilea 2, registrazioni contabili e fiscali, ecc.).
- A3.** Finalità funzionali all'attività della Società ed in particolare:
§ rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta, eseguita direttamente o per il tramite di terzi;
§ promozione e vendita di prodotti e servizi della Società o di terzi, effettuata mediante lettere, telefono, invio di materiale pubblicitario, sistemi automatizzati, ecc;
§ indagini di mercato ed elaborazioni statistiche.

I dati personali trattati comuni e/o sensibili sono quelli acquisiti a seguito della instaurazione o della richiesta di instaurazione di un qualsiasi rapporto giuridico/economico con la nostra Società ed in particolare quelli della clientela propria o potenziale, dei garanti e/o coobbligati a qualsiasi titolo e dei fornitori dei beni oggetto di locazione finanziaria, ovvero dei beni e servizi ai quali si riferiscono le operazioni di finanziamento. I dati oggetto del trattamento sono gli stessi riportati nel contratto di finanziamento, nel contratto di locazione, nella fidejussione, nell'ordine di acquisto o in altro atto o contratto intercorrente con la nostra Società e possono essere integrati con quelli relativi alle vicende del rapporto, scaturenti, da morosità, da inadempimento o altro, o dall'assoggettamento ad una procedura concorsuale, liquidatoria o altro.

B) Modalità del trattamento dei dati

I dati personali oggetto di trattamento da parte della nostra Società sono raccolti direttamente presso gli interessati quali, principalmente, la clientela, i suoi garanti e/o coobbligati a qualsiasi titolo, ovvero presso i terzi, sia a seguito di acquisizione di dati presso società collegate alla nostra, nostri fornitori, partners commerciali, sia altre Società del Gruppo BNP Paribas che promuovono o commercializzano i nostri prodotti, sia società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi, sia infine presso banche dati per il monitoraggio del credito. In ogni caso, il trattamento dei dati personali da parte della nostra Società avverrà nel totale rispetto di quanto previsto dal citato D. Lgs. 196/2003 e delle successive modificazioni ed integrazioni. In caso di dati personali acquisiti presso terzi, l'informativa all'interessato sarà fornita all'atto della loro registrazione ovvero non oltre la loro prima eventuale comunicazione, fatte salve le eccezioni espressamente previste a questo proposito dalla normativa. In relazione a tali finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, i quali saranno altresì gestiti e protetti in ambienti il cui accesso è sottoposto a controllo.

C) Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Con riguardo alle finalità individuate nella precedente lettera A) si informa che il conferimento dei dati:

- § È obbligatorio per i trattamenti connessi e strumentali alla gestione ed esecuzione dei rapporti in genere, quali principalmente quelli con la clientela di cui al punto A.1 - un eventuale rifiuto al loro conferimento sarebbe causa di impedimento all'instaurarsi del rapporto in quanto, in particolare, precluderebbe l'analisi del merito di credito;
- § È obbligatorio per i trattamenti connessi agli obblighi di legge di cui al punto A2 - un eventuale rifiuto al loro conferimento impedisce l'instaurarsi di qualsiasi rapporto;
- § È facoltativo per i trattamenti funzionali all'attività della Società di cui al punto A3 - un eventuale rifiuto al loro conferimento non pregiudica il perfezionamento di qualsiasi rapporto.

D) Soggetti e categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per l'esercizio della propria attività nonché per l'esecuzione di oneri ed obblighi strettamente correlati alla medesima, i dati personali vengono raccolti in banche dati informatiche di cui è titolare la nostra Società ovvero vengono comunicati anche all'estero, nell'ambito di paesi appartenenti all'U.E., ad altri soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale non comportando un autonomo trattamento, come ad esempio:

- D.1** società controllanti e collegate, società fornitrici di beni finanziati e loro distributori e concessionari, studi professionali e consulenti esterni, l'amministrazione postale per l'invio delle fatture o di altra comunicazione, le compagnie di assicurazione, le agenzie di pratiche auto, le agenzie disbrigo pratiche amministrative, le società di recupero crediti, le società di studi, consulenza e/o ricerche di mercato, le società di elaborazione dati, le società di trasmissione dati, le società che svolgono servizi di archiviazione, posta e magazzino, le società che svolgono prestazioni di servizi accessori al contratto di finanziamento ed al contratto di leasing, ivi incluse le Società del Gruppo BNP Paribas, ecc.
- D.2.** I soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati conferiti saranno gli incaricati o i responsabili della società, nonché il personale di terzi soggetti (consulenti, fornitori partners, ecc.) all'uopo autorizzati della Società per fini connessi con la prestazione del servizio in oggetto. Maggiori informazioni sulle tipologie di incaricati potranno essere richieste al referente interno di seguito specificato.
- D.3** La nostra Società può altresì consentire l'accesso ai dati personali, per ragioni di carattere strettamente operativo, ai propri fornitori e partners commerciali, qualificati come "Responsabili esterni del trattamento dei dati". A tali soggetti sono affidate alcune delle attività descritte ai precedenti punti A1 e A2. L'elenco completo dei Responsabili Interni ed Esterni del trattamento dei dati, nonché l'elenco dei soggetti o categorie di soggetti titolari di correlato trattamento dei dati (Titolari esterni) sono disponibili presso la sede della Società. Tutti gli interessati possono richiedere gli elenchi completi a: BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS S.P.A., Direzione Operativa, Viale della Liberazione n 16/18 - 20124 Milano. Il Responsabile pro-tempore della Direzione Operativa è il Responsabile designato ai fini dell'esercizio, da parte del soggetto interessato, dei diritti ex art. 7 della Legge, di cui al successivo punto E).
- D.4.** Conserviamo i Suoi dati presso di noi per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento ed adempiere ad obblighi di legge. Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comuniciamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto; importo del credito; modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo codice deontologico del novembre 2004 (Gazzetta Ufficiale 23 dicembre 2004, n. 300; sito web: www.garanteprivacy.it). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie. I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti; esposizione debitoria residuale; stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte e, in particolare, per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a Lei ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. I Suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: dati anagrafici; numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito. I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

1. ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING – ASSILEA (relativamente all'attività di locazione finanziaria svolta dalla BNP Paribas Lease Group S.p.A.), Piazzale Ezio Tarantelli n. 100 – 00144 ROMA – tel. 06/9970361 - fax 06/45440739; www.assilea.it / RESPONSABILE PER IL RISCONTRO DELLE ISTANZE DI CUI ALL'ART. 7 DEL CODICE È ASSILEA SERVIZI S.u.r.l., con sede in Piazzale Ezio Tarantelli n. 100 – 00144 ROMA – tel. 06/9970361 - fax 06/45440739; e-mail: bdcra@assilea.it / la BDCR Assilea è un sistema di informazioni creditizie di tipo sia positivo che negativo / PARTECIPANTI: sono sia banche che intermediari finanziari che svolgono attività di locazione finanziaria – leasing / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: sono gli stessi previsti dal Codice di deontologia riportati nel sottostante riquadro / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: si.
2. CERVED GROUP S.p.A. (relativamente all'attività finanziaria svolta da entrambi i Contitolari), con sede in Corso Italia, 8 - 20122 Milano; Recapiti Utili: Ufficio Privacy, Via G.B. Morgagni 30/H - 00161 Roma; fax: 06 44 110 764; e-mail: privacy@cerved.com. Per istruzioni su come fare richieste tel. 848 788 836 (messaggio registrato); sito internet: www.cerved.com / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, Società finanziarie / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: quelli previsti dal Codice di deontologia, sotto riportati / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: Cerved Group S.p.A. effettua altresì in ogni forma (anche dunque mediante l'uso di sistemi automatizzati di credit scoring) nel rispetto delle disposizioni vigenti, il trattamento di dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o elementi conoscibili da chiunque.
3. CRIF S.p.A. (relativamente all'attività finanziaria svolta da entrambi i Contitolari), con sede legale in Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Francesco Zanardi 41, 40131 Bologna. Fax 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com/. TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, Intermediari Finanziari, soggetto privati che nell'esercizio di una attività commerciale o professionale concedono dilazioni di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata /USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extraeuropei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano – nel rispetto della legislazione del loro paese – come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com/).
4. EXPERIAN INFORMATION SERVICES S.p.A., con sede legale in Roma, Via C. Pesenti n. 121/123, 00156 Roma; Recapiti utili: Servizio Tutela Consumatori (responsabile interno per i riscontri agli interessati), Via C. Pesenti n. 121/123, 00156 Roma - Fax: 199.101.850, Tel: 199.183.538, sito internet: www.experian.it (Area Consumatori)/ TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, intermediari finanziari nonché altri soggetti privati che, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, concedono una dilazione di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi (fatta eccezione, comunque, di soggetti che esercitano attività di recupero crediti) / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tali tempi sono ridotti a quelli indicati nella tabella sotto riportata nei termini previsti dalle disposizioni del codice deontologico / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: si / ALTRO: Experian Information Services S.p.A. effettua, altresì, in ogni forma (anche, dunque, mediante l'uso di sistemi automatizzati di credit scoring) e nel rispetto delle disposizioni vigenti, il trattamento di dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. I dati oggetto di trattamento da parte dell'Experian Information Services S.p.A. possono venire a conoscenza di Experian Ltd, con sede in Nottingham (UK) che, nella qualità di responsabile, fornisce servizi di supporto tecnologico funzionali a tale trattamento. L'elenco completo dei Responsabili, nonché ogni ulteriore eventuale dettaglio di carattere informativo, con riferimento al trattamento operato dalla Experian Information Services S.p.A., è disponibile sul sito www.experian.it.

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:

richieste di finanziamento	6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario il loro ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi, nella prima fase di applicazione del codice di deontologia, il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (nel secondo semestre del 2005, dopo la valutazione del Garante, tale termine rimarrà a 36 mesi o verrà ridotto a 24 mesi: si veda il sito www.garanteprivacy.it)

D.5. Infine, dati e notizie inerenti lo svolgimento dei contratti di locazione finanziaria e dei contratti di finanziamento possono naturalmente essere comunicati anche a tutti i fidejussori e garanti a qualsiasi titolo dei rapporti instaurati, che ne facciano o meno richiesta.

E) Diritti dell'interessato

La persona alla quale i dati si riferiscono può esercitare i diritti di cui all'art. 7 e con le limitazioni di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n 196, ed in particolare:

§ il diritto di ottenere, senza ritardo, a cura del titolare o del responsabile:

1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile;
2. l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
3. l'indicazione degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
4. l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati;
5. la cancellazione, la trasformazione in "forma anonima" o il "blocco" dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati;
6. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
7. l'attestazione che le operazioni di cui ai nn. 2) e 3) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, salvo che un tale adempimento si riveli impossibile o eccessivamente oneroso rispetto al diritto tutelato;

§ il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei propri dati personali anche se pertinenti allo scopo della raccolta;

§ il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali, previsto ai fini di informazioni commerciali o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Tale diritto può essere esercitato gratuitamente ed in qualsiasi momento inoltrando specifica richiesta per iscritto alla BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS S.P.A. Responsabile ai sensi dell'art. 13 lett. F del citato decreto.

IN VIGORE DAL 01/01/2013

Foglio Informativo per Operazioni di Locazione Finanziaria di Beni Mobili Destinati a Clienti Non Consumatori
(le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico)

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS S.P.A.

Denominazione legale: Bnp Paribas Leasing Solutions S.p.A.
Sede legale ed amministrativa: Viale della Liberazione, 16/18 – 20124 Milano
Numero di telefono: 02/673331 - **Numero di fax:** 02/67333400
Sito internet: www.leasingsolutions.bnpparibas.it - **E-mail:** leasingolutions-it@bnpparibas.com
Iscritta nell'elenco generale con il n 143 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n 19269.0, ABI 19269, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui Bnp Paribas Leasing Solutions S.p.A. offra fuori sede i propri prodotti e si avvalga a tal fine di soggetti terzi.)

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: _____ Codice Fiscale: _____

Residenza Anagrafica / Sede legale ed amministrativa: _____

Qualifica _____ Estremi iscrizione in Albi _____ Elenchi/ R.E.A _____ Capitale sociale: _____

(N.B.: indicare dati e la qualifica del soggetto che entra in rapporto con il Cliente, ad esempio dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria, e iscrizione nell'albo degli agenti in attività finanziaria)

Numero di telefono: _____

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

2. CHE COSA E' UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche della locazione finanziaria - La locazione finanziaria è un finanziamento posto in essere da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili acquistati o fatti costruire su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito. La funzione economica della locazione finanziaria è, quindi, di finanziamento anche se il concedente mette a disposizione del cliente utilizzatore il bene da quest'ultimo richiesto, e non invece una somma di denaro. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui il concedente è divenuto proprietario del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dall'offerta di servizi aggiuntivi, quali Polizza assicurativa sul bene (All Risks), Polizza assicurativa sul cliente (Invalidità / morte).

Rischi tipici della locazione finanziaria –

Sul piano contrattuale:

il cliente-utilizzatore, da un lato si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro lato si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento, ecc.. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario:

nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro o a parametri espressivi del costo del denaro, il cliente si assume i rischi connessi. Infatti i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi dell'andamento del denaro (es. EURIBOR). Nel caso in cui l'utilizzatore abbia optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Tipologie dei contratti di locazione finanziaria –

Locazione finanziaria a tasso fisso:

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile per l'utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Locazione finanziaria a tasso variabile.:

Il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, rispetto il tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni. L'importo del canone dipende dal costo di acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal tasso, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti.

Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente in funzione - tra l'altro - del grado di rischio, di onerosità e complessità dell'operazione stessa, è espressamente indicato nel contratto di locazione finanziaria.

Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso interno di attualizzazione" o "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Nella tabella sottostante sono riportati i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) delle operazioni oggetto del presente foglio informativo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché i tassi leasing massimi praticabili. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato ma non potrà essere superiore ai Tassi Soglia determinati, ai sensi della L. n. 108/96.

I tassi leasing massimi praticabili alla data odierna (al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria) sono:

Costo del bene locato	Leasing Strumentale		Leasing autoveicoli	
	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro	Da 0 a 25.000 euro	Oltre 25.000 euro
TEGM	9,45%	7,18%	8,77%	8,14%
Tasso Leasing massimo applicato	15,81%	12,98%	14,96%	14,18%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di locazione finanziaria può essere consultato dal cliente anche presso la sede dell'intermediario sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet dell'intermediario (www.leasingsolutions.bnpparibas.it).

Parametri e criteri di indicizzazione - Nel caso di contratto a "tasso Variabile", il tasso sarà indicizzato alla variazione dell'EURIBOR UNO (E 1M)/TRE MESI (E 3M), determinato alla

stipula del contratto, con canone locatizio ad importo fisso per tutta la durata del contratto, ed adeguamento del corrispettivo da regolarsi mediante conguagli periodici. L'adeguamento del corrispettivo avverrà alla fine di ogni periodo considerato [a seconda del parametro prescelto: "trimestre solare" (E 1M); "trimestre locatizio" (E 3M) - determinato con riferimento alla data di decorrenza del contratto -], secondo la seguente formula **(CR x GG x DT) / 36000** dove:

CR = capitale residuo nel periodo considerato, così come risultante dal piano di ammortamento del contratto, in corrispondenza di ogni canone locatizio;
GG = giorni di competenza del canone;
DT = corrispondente alla differenza tra:

se tasso indicizzato ad Euribor 1 mese

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;
 ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione;

se tasso indicizzato ad Euribor 3 mesi

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del primo mese del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;
 ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione.

Quotazione del Parametro di Indicizzazione: rilevabile ogni giorno sul quotidiano il "Sole 24 Ore". In difetto di pubblicazione, si farà riferimento ad analoghe o sostitutive rilevazioni di altri organi ufficiali, individuati a cura della Società e tempestivamente comunicati al Cliente. L'ultima rilevazione dei parametri di riferimento al 01/01/2013 è per "Euribor 1 mese" pari a 0,111% e per "Euribor 3 mesi" pari a 0,185%.

VOCI DI COSTO MASSIME APPLICABILI (IVA esclusa) - Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento, sono **ad esclusivo carico del Cliente**. Alla Società è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile. Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI	COSTI/IMPORTI	
STIPULA CONTRATTO	Spese istruttoria Pratica	1.000,00 €	
	Commissione di organizzazione (recuperata u.t. all'erogazione del finanziamento)	3% dell'importo totale del finanziamento;	
	Spese copia conforme Notarile per contratti di importo superiore o pari ad Euro 200.000	500,00 €	
	Spese gestione pratiche agevolate	500,00 €	
GESTIONE DEL RAPPORTO	Spese incasso	10,00 €	
	Spese gestione bolli	75,00 €	
	Spese gestione contravvenzioni e sanzioni in genere	75,00 €	
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	Spese emissione/copie documenti	50,00 €	
	Piani di ammortamento	50,00 €	
	Dichiarazioni	50,00 €	
	Autorizzazione subnoleggior	250,00 €	
	Esportazione temporanea	50,00 €	
	Spese invio estratti conto	50,00 €	
	Altri documenti non menzionati	50,00 €	
	Copia fattura	50,00 €	
	Conteggio oneri ai fini Irap	50,00 €	
	Spese Docum.annuale Trasparenza (in forma cartacea)	3,00 €	
GESTIONE AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA CONTRATTO (RICHIESTE DAL CLIENTE)	Spese Subentro - (Istruttoria / Perfezionamento)	<i>Istruttoria</i>	<i>Perfezionamento</i>
		500,00 €	500,00 €
	Spese modifica dati societari	300,00 €	
	Spese variazione ragione sociale veicolo (a targa)	300,00 €	
	Duplicati documentazione veicolo	300,00 €	
	Duplicati documentazione veicolo con annotazione locatario	500,00 €	
	Spese per immatricolazione (a targa)	300,00 €	
	Spese per regolarizzazione intestazione veicoli	300,00 €	
	Spese per autorizzazione guida all'estero	200,00 €	
	Spese modifica dom. bancaria	50,00 €	
Spese modifiche finanziarie - (Istruttoria / Perfezionamento)	<i>Istruttoria</i>	<i>Perfezionamento</i>	
	500,00 €	500,00 €	
ALTRE SPESE FUNZIONALI	Servizi Assicurativi Bene (permillare annuo su importo assicurato)	<i>Veicoli</i>	<i>Strumentale</i>
		40 %	25 %
Servizi Assicurativi Vita (permillare annuo su importo assicurato)	9 %		
GESTIONE SERVIZI ASSICURATIVI	Spese gestione sinistri	150,00 €	
	Spese gestione modifiche assicurative	300,00 €	
	Gestione polizze terze	500,00 €	
GESTIONE CHIUSURA PRATICA	Spese chiusura pratica	750,00 €	
	Passaggio proprietà veicoli (escluso IPT)	750,00 €	
	Riscatto anticipato veicoli (escluso IPT)	750,00 €	
	Riscatto anticipato - (Conteggio / Perfezionamento)	<i>Conteggio</i>	<i>Perfezionamento</i>
50,00 €		750,00 €	
GESTIONE RECUPERO CREDITI E PRECONTENZIOSO	Spese bancarie ed amministrative per ogni insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)	<i>Spese di Ripresentazione</i>	<i>Spese Amministrative</i>
		100,00 €	100,00 €
	Spese di Recupero per ogni insoluto, a qualsiasi titolo dovuti (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)	<i>Fino a 100,00 €</i>	<i>Maggiore di 100,00 €</i>
		15% x insoluto	
	Spese richiamo effetti (per singolo effetto)	250,00 €	
Spese rilascio dichiarazione Liberatoria	150,00 €		
Spese notarili per autentiche firma Liberatorie	200,00 €		

TASSO DI MORA - Euribor 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali. I relativi interessi decorreranno di pieno diritto, senza necessità di costituzione in mora, dal giorno in cui il pagamento è dovuto sino alla data dell'effettivo pagamento. Il Finanziato dovrà, inoltre, rimborsare alla Banca le spese legali e giudiziarie e gli altri costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito.

PENALI - In caso di risoluzione, il Cliente è tenuto a pagare a titolo di penale la somma dei canoni non ancora scaduti, attualizzati al tasso ufficiale di sconto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Società i canoni già pagati, nonché quanto versato dal Cliente alla firma del contratto. In caso di ritardo nella restituzione del bene, la Società potrà richiedere al Cliente il pagamento di una penale pari all'ammontare di un canone per ogni periodo o frazione di esso previsto dal contratto.

SERVIZI ACCESSORI - La Locazione Finanziaria può, opzionalmente, essere accompagnata dall'offerta di una polizza assicurativa stipulata dalla concedente in convenzione con

primaria compagnia per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di sottoscrizione. Prima dell'adesione il Cliente sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dal Regolamento Isvap.

4. RECESSO E RECLAMI

RECESSO: fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalle norme di legge, nel contratto di locazione finanziaria non destinato ai consumatori non è prevista per l'utilizzatore la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - La durata della locazione finanziaria decorre dalla data in cui la Società diviene proprietaria del bene, oppure da quelle diverse eventualmente stabilite dalle parti.

Al pagamento dell'ultimo canone la locazione finanziaria cesserà di diritto, senza bisogno di disdetta e, qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, l'utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.

RECLAMI - I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Viale della Liberazione 16/18, 20124 - Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bpig_it_reclami@bnpparibas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Società risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata - in tutto o in parte - negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Società o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Società. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Società circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5.

Legenda

- **Concedente:** è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
- **Fornitore:** è il terzo fornitore del bene concesso in leasing;
- **Canone:** è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
- **Parametro di indicizzazione:** è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Foro competente:** è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile.
- **Opzione finale di acquisto:** il cliente alla fine del contratto può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Tassi soglia:** tasso soglia usurario dell'operazione determinato ai sensi della L. n. 108/96.
- **Tasso di mora:** è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna anzitutto determinare il Tasso Soglia, individuando, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing; quest'ultimo va aumentato di un quarto, ed al risultato bisogna aggiungere ulteriori quattro punti percentuali. In ogni caso, la differenza tra il Tasso Soglia ed il Tasso Effettivo Globale Medio non deve superare gli otto punti percentuali. Se il tasso di interesse supera il Tasso Soglia (calcolato con le modalità che precedono) è usurario.
- **Tasso Leasing:** è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi.

PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE
per operazioni di
LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Si consiglia **una lettura attenta** dei diritti prima di scegliere il prodotto e di firmare il contratto.

DIRITTI

PRIMA DI SCEGLIERE

- Avere a disposizione e portare con sé / ricevere (se l'offerta è fuori sede) **una copia di questo documento**.
- Avere a disposizione e portare con sé / ricevere (se l'offerta è fuori sede) il **foglio informativo** del prodotto, che ne illustra caratteristiche, rischi e tutti i costi.
- Ottenere **gratuitamente** e portare con sé una **copia completa del contratto** e/o del **documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti.
- Conoscere il **tasso interno di attualizzazione** o “**tasso leasing**”.
- Conoscere il **TEGM** (Tasso Effettivo Globale Medio).

AL MOMENTO DI FIRMARE

- Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito al contratto.
- Stipulare il **contratto in forma scritta**, tranne nei casi previsti dalla legge.
- Ricevere una **copia del contratto firmato** dall'intermediario (se la firma non è contestuale, solo dopo che questo lo ha sottoscritto) e una **copia del documento di sintesi**, da conservare.
- Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- Ricevere la proposta di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali** da parte dell'intermediario, se la facoltà di modifica è prevista nel contratto. La proposta deve pervenire con un preavviso di almeno 60 giorni e indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro 60 giorni, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.
- Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.

ALLA CHIUSURA

- Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura a fronte dell'esercizio dell'opzione finale di acquisto e riepiloga tutte le operazioni effettuate.
- Ottenere la chiusura del contratto nei **tempi** indicati nel foglio informativo.

RECLAMI

- I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Società (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Viale della Liberazione 16/18, 20124 - Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnpparibas.com), oppure via fax (n. fax: 02.67333403)]. La Società risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata -in tutto o in parte- negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Società o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Società. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Società circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5.